

# Abusi sui minori, triste primato per la Campania

*Il Garante per l'infanzia all'inaugurazione del Punto Myla di Atripalda*

ATRIPALDA - "Registriamo un primato negativo sul fronte della **povertà educativa** in Campania". E' un vero allarme quello che lancia il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza della Regione Campania **Giuseppe Scialla**. L'occasione è offerta dall'inaugurazione del Punto Myla presso il Consorzio Servizi Sociali A5 di Atripalda, lo sportello per l'ascolto e il sostegno alla genitorialità con funzioni di orientamento e supporto rivolto a famiglie con bambini da 0 a 6 anni. A fare gli onori di casa il presidente del Consorzio A5 **Carmino De Blasio**, la Presidente della Cooperativa "L'Isola che c'è" **Speranza Marangelo** e le operatrici, una psicologa ed un operatore esperto previste per ciascuno sportello. Dopo Montemiletto, Montemarano, Montoro, l'Ospedale Landolfi di Solofra e l'Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino, arriva lo sportello ad Atripalda. E' Scialla a sottolineare l'importanza di sportelli come "questo per sostenere le famiglie nel loro compito di educare. I dati che restituisce la Campania sul fronte degli abusi sono allarmanti. Abbiamo definito delle strategie comuni con i prefetti campani. Da parte nostra c'è la volontà di garantire la massima attenzione sul tema della genitorialità e della tutela delle famiglie. Avellino mi sta meravigliando in positivo per le innovazioni a favore dei minori: il progetto educativo Myla è riuscito a mettere in rete tante istituzioni puntando su una idea premiata da Fondazione **con i Bambini**."

L'interesse del minore è prioritario, è fondamentale quindi che vi siano operatori del settore appassionati e professionali, per garantire un habitat ed un humus che possa far crescere in serenità il minore. Il progetto Myla - ha concluso Scialla - mira ad una crescita armoniosa del bimbo perchè possa affrontare le sfide sempre più difficili della società". Di qui la volontà di promuovere a maggio un Forum regionale a Napoli aperto alle Comunità di accoglienza, Cooperative Sociali, psicologi, assistenti, giuristi del matrimonio e dei diritti dei minori per definire cosa fare per i prossimi 5 anni, così da lanciare la Regione Campania a livello nazionale. "Coordiniamo - spiega De Blasio - tutti gli sportelli con l'obiettivo di favorire la partecipazione delle donne ai servizi per la prima infanzia. Abbiamo condiviso fin dall'inizio lo spirito del progetto. Sono dieci le strutture per l'infanzia aperte sul territorio. Quanto all'allarme abusi, credo riguardi soprattutto Napoli, i territori dell'Irpinia riescono a conservare un livello di protezione sociale". Myla è gestito da "L'Isola che c'è" di Solofra in collaborazione con il Consorzio A5, Asl di Avellino, AORN Moscati e istituto Galiani di Montoro.

Lo sportello di Atripalda



Peso: 22%